

Maggio: il consiglio comunale chiede dimissioni della sovrintendente Colombo.

Scritto da Giuseppe Arno
Lunedì 30 Luglio 2012 19:43 -

Il Consiglio comunale di Firenze si schiera per le **dimissioni** dell'attuale sovrintendente del Maggio Musicale Fiorentino, **Francesca Colombo**

: l'aula ha approvato con 15 voti a favore, due astenuti e 13 contrari, un ordine del giorno che invita il sindaco Matteo Renzi a chiedere le dimissioni di Colombo.



Trasversale la maggioranza che ha sostenuto l'ordine del giorno: hanno votato a favore Pdl, Lista Galli, i consiglieri della sinistra radicale Ornella De Zordo e Tommaso Grassi, e sei esponenti del Pd.

«Rottamata dal Consiglio comunale la Sovrintendente Colombo che non riesce ad avere a suo favore neppure i voti della maggioranza del Consiglio comunale e che oggi incassa una sfiducia politica dal socio Comune.» - affermano i Consiglieri comunali Ornella **De Zordo** e **Tommaso Grassi**

«Nel giugno 2010 fu il Sindaco Renzi a puntare sulla 'giovane' Sovrintendente Colombo e a dire 'Sono io a mettere la faccia sulla scelta della Colombo': ebbene adesso si assuma la responsabilità di ottenere le sue dimissioni come richiede la maggioranza del Consiglio comunale.»

Intanto è stato dato il via libera al conferimento alla **Fondazione Teatro Del Maggio Musicale Fiorentino di quota parte della proprietà del nuovo Teatro Parco della Musica**

. Il Consiglio comunale di Firenze ha approvato oggi con immediata esecutività la delibera presentata dall'assessore Stefania Saccardi con 18 voti favorevoli, 10 astenuti e 7 contrari. La quota, del valore di 26 milioni di euro, rafforzerà la patrimonializzazione della Fondazione.

In merito a ciò a questa decisione, commenta così **Tommaso Grassi**:

"Questa delibera serve solo per gettare un pò di fumo negli occhi, cerca di far credere che non vi siano problemi e mira a rinviare al 2013 il rischio del Commissariamento - afferma il Consigliere comunale - ma non risolve concretamente i problemi economici della Fondazione: credere che si possa conferire un immobile che è stato costruito su un terreno ancora di proprietà di RFI, non ancora accatastato e ancora incompleto in poco tempo e così garantire un mutuo che la Fondazione deve rendere in 20 anni è per noi impossibile e non ci prestiamo a credere alla storia raccontata dall'Amministrazione comunale al Consiglio comunale."

"Non è scaricando le responsabilità sul Consiglio, facendo finta di aver tentato ogni soluzione, che si salva il Maggio Musicale : c'è bisogno di ben altro rispetto a intenti futuribili e difficilmente realizzabili. - conclude Grassi - Sicuramente oggi il Sindaco ha ottenuto un risultato: con una delibera che non potrà produrre alcun

effetto concreto per i prossimi mesi, senza cambiare la gestione e la dirigenza della Fondazione, rinvia al 2013 il rischio di arrivare al Commissariamento della Fondazione e con questo ottenere la garanzia

che il fallimento della gestione della Sovrintendente Colombo e del Sindaco Renzi verrà alla luce solo dopo le prossime scadenze elettorali, quando forse Renzi spera di non dover amministrare più la Città di Firenze."

nove.firenze.it